



UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA POLITICA E ISTITUZIONALE DEL MEDIOEVO

ALMA POLONI

| | |
|-----------------|------------------|
| Anno accademico | 2018/19 |
| CdS | STORIA E CIVILTÀ |
| Codice | 196MM |
| CFU | 6 |

| Moduli | Settore/i | Tipo | Ore | Docente/i |
|--|-----------|---------|-----|-------------|
| STORIA POLITICA E ISTITUZIONALE DEL MEDIOEVO | M-STO/01 | LEZIONI | 36 | ALMA POLONI |

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Alla fine del corso lo studente avrà approfondito le sue conoscenze in relazione a:

- il dibattito storiografico sulla formazione degli stati territoriali o regionali nell'Italia centro-settentrionale (1350-1500 ca.)
- la New Institutional Economics e il dibattito sulle trasformazioni dell'economia tardomedievale
- le complesse interazioni tra processi politico-istituzionali e processi economici
- la Toscana nel tardo Medioevo (1350-1500 ca.)

Modalità di verifica delle conoscenze

Relazione scritta facoltativa, esame orale finale.

Capacità

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di:

- orientarsi all'interno del dibattito storiografico sulla formazione dello stato territoriale
- esporre in maniera chiara le linee interpretative generali della corrente del pensiero economico nota come New Institutional Economics
- avere un'idea più approfondita dell'evoluzione politico-istituzionale ed economica dell'Italia centro-settentrionale, e in particolare della Toscana, nel tardo Medioevo

Modalità di verifica delle capacità

Relazione scritta facoltativa, esame orale finale.

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire una maggiore consapevolezza, utile anche per l'interpretazione del mondo contemporaneo, dei complessi rapporti tra processi politico-istituzionali e processi economici.

Modalità di verifica dei comportamenti

Confronto con la docente durante le lezioni, esame orale finale.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

È vivamente consigliata la conoscenza dell'inglese.

Indicazioni metodologiche

Il corso consisterà in lezioni frontali. Gli studenti sono tuttavia caldamente invitati ad intervenire e a partecipare attivamente.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Nella medievistica italiana gli storici della politica e delle istituzioni e gli storici dell'economia hanno sempre dialogato molto poco. Ciò vale anche per il tardo Medioevo: la ricca e stimolante discussione sulle origini e sull'evoluzione dello stato territoriale – o regionale – che ha animato in particolare il ventennio compreso tra gli anni '90 del Novecento e il primo decennio del XXI secolo è proceduta in maniera del tutto parallela all'altrettanto intenso dibattito sulla «crisi del Trecento» e sull'evoluzione dell'economia tardomedievale, senza di fatto incrociarlo. Una rilevante eccezione a questa mancanza di comunicazione è stata rappresentata dagli storici dell'economia che si sono ispirati alla New



UNIVERSITÀ DI PISA

Institutional Economics, e in particolare da Stephan R. Epstein. Lo storico, prematuramente scomparso nel 2007, ha elaborato, per spiegare le trasformazioni economiche del tardo Medioevo, un modello molto complesso che recepisce in pieno le acquisizioni più rilevanti della storia politica e istituzionale relativa alla nascita dello stato territoriale. Anche alcuni storici italiani, benchè in maniera meno sistematica di Epstein, e in articoli sparsi piuttosto che in lavori monografici, hanno riflettuto sulle complesse interazioni tra la formazione dello stato regionale e gli sviluppi economici tardomedievali. Questa è appunto la prospettiva che verrà adottata nel corso. Le lezioni riguarderanno l'Italia centro-settentrionale tra il 1350 e il 1500 circa. Esse prenderanno in considerazione i processi politici e istituzionali che, in questa fase, portarono alla nascita degli stati territoriali e al «superamento» della frammentazione tipica dell'età comunale. Lo faranno, tuttavia, cercando anche di comprendere quale fu l'influenza di questi sviluppi politico-istituzionali sulle trasformazioni economiche del tardo Medioevo e della prima età moderna (e viceversa). Un'attenzione particolare sarà dedicata alla Toscana, un'area per la quale le riflessioni di Epstein risultano un po' meno convincenti rispetto alle sue analisi dedicate all'Italia del Sud.

Bibliografia e materiale didattico

- E. Sakellariou, *Southern Italy in the Late Middle Ages: Demographic, Institutional and Economic Change in the Kingdom of Naples*, c. 1440-c. 1530, Leiden and Boston 2012
- S. Epstein, *Potere e mercati in Sicilia, secoli XIII-XVI*, Torino 1996
- J. Brown, *Pescia nel Rinascimento. All'ombra di Firenze*, Pescia 1987
- P. Lanaro, *I mercati nella repubblica veneta. Economie cittadine e stato territoriale (secoli XV-XVIII)*, Venezia 1999

Indicazioni per non frequentanti

L'esame è orale. Il programma d'esame prevede un libro a scelta tra quelli indicati nella sezione Bibliografia e alcuni articoli a scelta da una lista che verrà caricata sulla piattaforma moodle nel corso delle lezioni: quattro articoli nel caso si scelgano i libri di Sakellariou, Epstein o Brown, cinque articoli nel caso si scelga il libro di Lanaro. Chi desidera esercitare le proprie competenze nella scrittura può presentare una relazione scritta sul libro scelto. In questo caso all'esame orale sarà interrogato soltanto sugli articoli.

Modalità d'esame

L'esame è orale. Il programma d'esame prevede un libro a scelta tra quelli indicati nella sezione Bibliografia, le lezioni e alcuni articoli a scelta da una lista che verrà caricata sulla piattaforma moodle nel corso delle lezioni: due articoli nel caso si scelgano i libri di Sakellariou, Epstein o Brown, tre articoli nel caso si scelga il libro di Lanaro. Chi desidera esercitare le proprie competenze nella scrittura può presentare una relazione scritta sul libro scelto. In questo caso all'esame orale sarà interrogato soltanto sulle lezioni e sugli articoli.

Pagina web del corso

<http://elearning.humnet.unipi.it/course/view.php?id=2053>

Note

Il corso comincerà lunedì 25 febbraio.

Ultimo aggiornamento 10/02/2019 15:05